

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 agosto 2018, n. 138

D.lgs. n. 152/2006 e smi – Decreto MATTM di compatibilità Ambientale n. 249 del 22/09/2017 - Metanodotto di Interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato “Trans Adriatic Pipeline” alla rete Nazionale gasdotti DN 1400 (56”) - DP 75 Bar - Proponente SNAM RETE GAS, corrente in Milano alla Piazza Santa Barbara n. 7.Istruttoria Verifica Ottemperanza prescrizione n. A.13). Seguito determinazione dirigenziale n. 34 del 2 marzo 2018.

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA - Vinca**

sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata d’intesa con il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, nonché del contributo istruttorio reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTI:

- la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, recante “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;
- gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- l’art. 32 della l. del 18 giugno 2009, n. 69 recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;
- l’art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante “*Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione*”;
- la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all’Ing. Barbara Valenzano;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

VISTI ALTRESI’:

- il d.lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia Ambientale*” e, segnatamente gli artt. 28 e 29 inerenti al “*Monitoraggio*” ed ai “*Controlli e sanzioni*”;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”.

PREMESSO CHE:

- con D.M. n. 249 del 22/09/2017 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (d’ora in avanti MATTM) ha decretato la compatibilità ambientale del progetto inerente alla realizzazione del “*Metanodotto di interconnessione TAP - Collegamento di approdo del gasdotto denominato Trans Adriatic Pipeline alla Rete nazionale gasdotti*” che si sviluppa nella Regione Puglia nei territori delle province di Lecce e Brindisi presentato dalla Società Snam Rete Gas, con sede legale in San Donato

- Milanese (MI) - piazza Santa Barbara 7, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1"*;
- l'art.1 "*Quadro Prescrittivo*" del citato D.M ha indicato, differenziandole in due sezioni, 39 prescrizioni alla cui ottemperanza ha subordinato l'efficacia del medesimo decreto;
 - il successivo art. 2 "*Verifiche di Ottemperanza*", ha altresì indicato - per ciascuna prescrizione - il soggetto individuato (denominato "*Ente istruttore*") per la verifica prevista dall'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 come modificato dal d.lgs. n. 104/2017, designando la Regione Puglia quale "*ente istruttore*" per 10 delle 39 prescrizioni complessivamente apposte.

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. INGCOS/TAPUG/1264/MAR del 20/12/2017, acquisita al prot. regionale n. 12560 del 28/12/2017, SNAM RETE GAS (d'ora in avanti SRG) ha trasmesso a tutti gli Enti interessati dalle suddette verifiche di ottemperanza la documentazione tecnica finalizzata alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni identificate dai nn. A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.10), A.11), A.13), A.14), A.15). La documentazione riferita alle prescrizioni demandate alla Regione è stata pubblicata sul Portale Ambientale;
- ad onta della nota prot. n. 513 del 17/01/2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del successivo riscontro del MATTM avente prot. n. 1988 del 29/01/2018 (entrambe agli atti d'ufficio) ai cui contenuti si rinvia, la Regione ha provveduto all'istruttoria della prescrizione in argomento che è poi culminata nell'adozione della determinazione dirigenziale n. 39 del 02/03/2018 - regolarmente trasmesso a tutti gli Enti con altra nota prot. n. 2174 in pari data - recante declaratoria di non ottemperanza della medesima prescrizione. In particolare detto provvedimento assegnava alla società proponente un termine di 30 giorni – decorrenti dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso – al fine di superare le criticità rilevate ed emerse nel corso dell'istruttoria;
- a seguito del citato provvedimento la SRG, con nota prot. n. INGCOS/TAPUG/293/MAR del 28/03/2018 (prot. regionale n. 3223 del 29/03/2018), chiedeva una proroga del termine di 60 giorni del termine indicato dalla Regione; nella medesima nota chiedeva anche di programmare un incontro al fine di analizzare nel dettaglio la documentazione prodotta ed individuare gli elementi ritenuti utili e necessari per la positiva conclusione dell'iter procedimentale;
- a tale nota seguiva riscontro della Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 3465 del 05/04/2018 sia di concessione del richiesto termine di 60 giorni sia di convocazione della stessa società a due incontri dedicati per le date del 17 aprile 2018 [per le prescrizioni A.8) e A.13] e del 23 aprile [per le prescrizioni A.2) ed A.7)].

RILEVATO CHE:

- a seguito dell'incontro svoltosi in data 23/04/2018 presso gli uffici regionali, la SRG, con sua nota prot. n. INGCOS/TAPUG/679/MAR del 30/05/2018 (prot. regionale n. 6020 del 06/06/2018), trasmetteva in formato digitale le integrazioni necessarie all'istruttoria relativa alle verifiche di ottemperanza per 5 prescrizioni identificate dai nn. A.2), A.7), A.8), A.11) ed A.13). In data 08/06/2018 tale documentazione veniva caricata sul Portale Ambientale;
- *medio tempore*, il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto emesso in data 21/05/2018, rilasciava il provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-*quinquies* del DPR n. 327/2001 e smi;
- a fronte delle surriferite integrazioni, con nota prot. n. 6228 dell'11/06/2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva supporto alle altre articolazioni regionali ivi individuate (tra cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) al fine di evadere le citate verifiche demandate alla Regione Puglia;
- con nota prot. n. 13916 del 18/06/2018 (prot. regionale n. 6577 di pari data) la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, prendendo atto della documentazione trasmessa da SRG, comunicava di essere in attesa di acquisire le definitive determinazioni spettanti alla Regione in qualità di "*Ente istruttore*";

- con altra nota prot. n. INGCOS/TAPUG/843/MAR del 14/06/2018 (prot. regionale n. 6929 del 26/06/2018) la medesima documentazione trasmessa digitalmente veniva trasmessa anche in formato cartaceo.

RILEVATO ANCORA CHE:

- la prescrizione n. A.13) del D.M. n. 249/2017 così integralmente dispone:
“In relazione alla valenza paesaggistica - ambientale del territorio attraversato dal metanodotto nel territorio della Regione Puglia, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto proposto in sede di SIA e di integrazioni al SIA e comunque con azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale (muretti a secco, pagghiare, specchie). Per la definizione di tali interventi, che saranno realizzati a carico della Società Proponente, si dovrà fare ricorso a tecniche innovative di conservazione e rinaturalizzazione, considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell’ambito del programma LIFE natura”;
- con nota prot. n. AOO_0145/006297 del 03/08/2018 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale ed assunta al prot. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8688 del 06/07/2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia rendeva il contributo istruttorio richiesto.

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO CHE

sussistono i presupposti per concludere il procedimento di cui all’art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 e smi in esito alla documentazione integrativa inoltrata da SRG in data 30/05/2018 in riferimento alla prescrizione identificata dal n. A.13) del Decreto VIA n. 249/2017 emesso dal MATTM,

VISTI

- il D.M. n. 249/2017 del MATTM recante il giudizio favorevole alla compatibilità ambientale dell’intervento proposto da SNAM RETE GAS SPA;
- la prescrizione n. A.13) apposta al citato D.M.;
- il contributo reso in data 03/08/2018 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Reg. (UE) 2016/679

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente

- riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare** che non sussistono ancora tutte le condizioni per dichiarare ottemperata la prescrizione n. A.13) del Decreto VIA del MATTM n. 249/2017, sulla scorta del contributo reso dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. AOO_0145/6297 del 03/08/2018, allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
 - **di trasmettere** copia del presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al MATTM-DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, all'Arpa Puglia, all'ISPRA, all'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ai Comuni di Melendugno, Vernole, Castrì di Lecce, Lizzanello, Lecce, Surbo, Torchiarolo, San Pietro Vernotico, Brindisi, alla SNAM RETE GAS, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, al Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione ed al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi e e del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990 e smi, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. n. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Avv. Giorgia Barbieri

Rag. Carmen Mafrica

Ing. Ljuba Tornese

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Via-Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

03/08/2018

AOO_145 / 00_6297

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA Ministeriale n. 249 del 22/09/2017 ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Metanodotto di interconnessione Tap DN 1400 (56''), DP 75 bar, L=55,090 km". Prescrizione A13: "verifica che la progettazione esecutiva sviluppata sia coerente con le finalità di protezione e salvaguardia della biodiversità del territorio".

Contributo istruttorio per gli aspetti paesaggistici - riscontro nota prot. n. A00_089_6228 dell'11/06/2018 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Con riferimento all'intervento in oggetto epigrafato, al fine di ottemperare a quanto previsto dal DM n. 249 del 22/09/2017 e alla richiesta formulata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. A00_089_6228 dell'11/06/2018, facendo seguito alla precedente nota prot. n. A00_145_1466 del 22/02/2018, per gli aspetti paesaggistici relativi alla prescrizione A13 si rappresenta quanto segue.

La scrivente Sezione, con nota prot. n. A00_145_1466/2018, ha fornito a codesta Sezione il seguente contributo istruttorio:

"[...] Esaminata la documentazione e le modalità di esecuzione fissate per il ripristino delle strutture a secco (muretti) (così come rappresentato nel documento "Descrizione dei lavori", elaborato identificato con il codice SPC.DL-001, pg57) si ritiene di condividere le azioni previste e si ribadisce la necessità di osservare quanto previsto in merito alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia", 4.4.4. considerata l'importanza dei muretti a secco, sia dal punto di vista paesaggistico, idrogeologico, della conservazione della natura, che nel mantenimento delle connessioni biotiche e nell'aumento della biodiversità.

Ai fini della ottemperanza della prescrizione A13, relativamente alle aree classificate come habitat 6220*, che si sovrappongono agli ulteriori contesti di paesaggio prati e pascoli naturali del vigente PPTR, si ritiene di condividere le modalità operative di realizzazione del metanodotto con tecnologia trenchless.

Da valutazioni operate in ambiente GIS su ortofoto 2016 disponibile sul sito <https://www.paesaggiopuglia.it/pptr/tutti-gli-elaborati-del-pptr>, si rileva la presenza di aree che concorrono a mantenere e migliorare la biodiversità del territorio e che potrebbero essere assimilate agli ulteriori contesti di paesaggio del PPTR, quali prati e pascoli naturali (identificate, indicativamente, catastalmente al fg. 62, pll.a 109 e fg 74, p.lla 142 - fg 112, p.lla 215, 290 del comune di Lecce) e beni paesaggistici quali boschi (identificate indicativamente catastalmente al fg 19, p.lla 41 del comune di Torchiarolo), ulteriori rispetto

www.regione.puglia.itVia Gentile 52 - 70126 Bari - ITALY Tel: +39 080 540 4398
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it1



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

a quelli già identificati e perimetrati dal vigente PPTR. Ai fini del ripristino il proponente prevede delle misure di intervento quali l'inerbimento (vedasi tav. PL-PRV-002).

Per tali aree, si rendono necessari ulteriori approfondimenti, ai fini della verifica di ottemperanza richiesta. Solo a seguito di approfondimenti si potrà verificare se risultino necessarie modalità realizzative dell'intervento differenti e compatibili con gli obiettivi e le azioni tese a proteggere, mantenere e migliorare la biodiversità del territorio, come richiesto dalla prescrizione."

Con nota prot. n. A00_145_1683 dell'1/03/2018 la scrivente Sezione ha inoltrato alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di BR-LE, richiesta di adesione a misure strutturali, ed eventuali vincoli derivanti dalle stesse, per le aree identificate catastalmente al fg. 19, p.la 41 del Comune di Torchiarolo, considerato che in fase di valutazione è stata rilevata la presenza di formazioni forestali di origine artificiale, assimilabili a bosco artificiale.

Con nota prot. n. A00_180_25035 dell'8/05/2018, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di BR-LE ha comunicato che la suddetta area è da considerarsi attualmente superficie boschiva, in quanto è stata oggetto di un intervento di rimboscimento di latifoglie autoctone, per un superficie di 2 ettari, usufruendo delle misure del programma pluriennale regionale 1994/99, attuativo del regolamento CEE 2080/92. Il Piano di Coltura e Conservazione sottoscritto dal beneficiario dell'intervento ha previsto l'apposizione di vincolo della durata di 120 anni sulle aree oggetto di finanziamento ai sensi dell'art.1 e seguenti del D.l.n. 3267/1923. In data 17/04/2000 il proprietario del suolo ha presentato denuncia di variazione da seminativo a bosco.

Con nota prot. n. A00_145_4395 del 29/05/2018 la scrivente Sezione ha trasmesso la suddetta nota e confermato, come già rilevato dalla proponente, nonché a seguito di verifiche effettuate in loco, che i territori identificati catastalmente al Fg 111, p.lle 214, 215 e Fg 112, p.lle 166, 193, 290 e 291 del comune di Lecce sono coperti in tutto e/o in parte da formazioni vegetali e ampie superfici di roccia superficiale. Tali caratteristiche rendono tali aree assimilabili, per definizione, all'ulteriore contesto di paesaggio "prati e pascoli naturali" di cui all'art. 59 delle NTA del PPTR e da assoggettare alle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 66 delle stesse.

La prescrizione A13 prevede quanto di seguito riportato: *"In relazione alla valenza paesaggistica-ambientale del territorio attraversato dal metanodotto nel territorio della Regione Puglia, la progettazione esecutiva sia effettuata sviluppando il progetto proposto in sede di SIA e Integrazioni al SIA e comunque con azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di elementi e forme del paesaggio rurale (muretti a secco, pagghiare, specchie). Per la definizione di tali interventi, che saranno realizzati a carico della Società Proponente, si dovrà far ricorso a tecniche innovative di conservazione e rinaturalizzazione, considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE Natura."*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 4398
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Dall'esame della documentazione trasmessa dal Proponente (Portale Ambiente della Regione Puglia – <http://ecologia.regione.puglia.it/portale/ambiente-elaborato> SPC.RE-VOT-008), si rileva che il proponente propone la modalità di attraversamento in trenchless:

- a) dell'area identificata catastalmente al fg.19, p.lla 41 del comune di Torchiarolo, interessata da area boscata (nota prot. n. A00_180_25035 dell'8/05/2018, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, Servizio Territoriale di BR-LE);
- b) delle aree individuate catastalmente al fg 111, plla 215 e fg 112, plla 290 interessate da prati e pascoli naturali.

La Sezione ritiene di condividere la soluzione progettuale proposta. Si osserva che è esclusa dalla applicazione di tale tecnologia la particella 171, fg 112 che il proponente indica come prati e pascoli nell'elaborato "PG- VN-001, CARTA VEGETAZIONE NATURALE E HABITAT".

Per quanto concerne la richiesta di una progettazione esecutiva che includa "azioni tese a proteggere, mantenere, migliorare la biodiversità del territorio, attraverso la ricostruzione di habitat naturali di maggiore importanza[...]" la SNAM per le aree interessate del tracciato del metanodotto prevede:

- a) modalità di attraversamento in trenchless per le aree a tutela paesaggistica così come individuate e cartografate dal PPTR, nonché con areali in cui è presente Habitat prioritario (elaborato di riferimento "PG- VN-001, CARTA VEGETAZIONE NATURALE E HABITAT");
- b) azioni di inerbimento/rimboschimento per le ulteriori aree a prato e pascolo e delle formazioni arboree ed arbustive naturali così come individuate e cartografate nella suddetta tavola.

Con riferimento al punto a) si rappresenta che non è data evidenza negli elaborati prodotti di azioni tese a mantenere e migliorare la biodiversità del territorio per le parti d'opera, quali la viabilità di adeguamento, che interferiscono con Habitat. Si rileva infatti l'interferenza tra l'adeguamento previsto della viabilità esistente (tra il Km 13 e 14 del Comune di Lecce) con le aree censite come habitat 6220* (elaborato di riferimento "PG- VN-001, CARTA VEGETAZIONE NATURALE E HABITAT", fg5).

Con riferimento al punto b) relativamente alle summenzionati tipologie di intervento (inerbimenti e rimboscimenti) il proponente prevede esclusivamente le seguenti modalità realizzative:

- c) inerbimenti: "al fine di preservare per quanto più possibile le caratteristiche naturali delle aree interferite è stato previsto l'utilizzo di fiorume o sementi provenienti da prati stabili locali o reperibili presso enti, organizzazioni o aziende preposte alla riproduzione e commercializzazione di sementi di origine autoctona, da seminare a spaglio (su tratti di esigue superfici) o con idrosemina."(elaborato di riferimento - SPC. RE-VOT-008, Allegato 3: Progetto di ripristino vegetazionale, doc. RE-PRV-001).;
- d) rimboscimenti: "Per la ricostituzione delle formazioni descritte al Cap.3 e prendendo a riferimento la vegetazione potenziale sono state quindi individuate le seguenti tipologie di ripristino:
 - Ripristino Tipo A: Formazioni pioniere della serie salentina basifila del leccio;

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 4398
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

- *Ripristino Tipo B: Formazioni pioniere della serie pugliese neutro-subacidofila della sughera;*
- *Ripristino Tipo C: Formazioni pioniere della serie pugliese calcicola della quercia spinosa.*

Tutte le piante dovranno essere esclusivamente di origine certificata e garantite esenti da Xylella fastidiosa.” (elaborato di riferimento RE_PRV_001)

La SNAM tuttavia non da evidenza dell'innovazione di tali tecniche di intervento nè dell'aver considerato la possibilità di utilizzare *“le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE Natura.”*

Il Funzionario

Ing. Vittoria Antonia Greco

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara Loconsole

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 540 4398
mail: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it